

Un incontro con gli studenti del Liceo scientifico "E. Fermi" di Catanzaro

Riforma protestante e Riforma cattolica nella storia e nella teologia

"Riforma protestante e Riforma cattolica nella storia e nella teologia". È stato questo il titolo di una conversazione tenuta da don Salvino Cognetti e dal pastore Jeans Hansen (di formazione luterana e di origine tedesca) della Chiesa evangelica valdese di Catanzaro nei giorni scorsi con le classi terze del Liceo scientifico "E. Fermi" del quartiere Lido di Catanzaro. La conferenza è stata promossa dal prof. Orlando Miriello, insegnante di Religione e dal Dipartimento di Storia e Filosofia, nel quadro di un modulo di approfondimento relativo allo studio sulle conseguenze che la Riforma protestante e quella cattolica del XVI sec. hanno avuto sulla cultura dell'Europa. Il pastore ha esordito ricordando le condizioni religiose della Germania nei primi anni del 1500 e ha evidenziato come la Riforma di Lutero rispondesse a reali esigenze della popolazione non solo dal punto di vista cristiano, ma anche dal punto di vista politico. Dopo una breve

disamina della questione delle indulgenze, delle 95 tesi, il pastore si è soffermato sui punti principali della proposta di Lutero: sola scriptura, sola fide, sola grazia. Quindi si è passato a esporre lo svolgimento della Riforma protestante, mettendo in luce l'opera di Calvino a Ginevra e la formazione delle prime confessioni di fede protestanti tra le quali emerge per importanza la Confessio augustana del 1530. La parola è quindi passata a don Salvino Cognetti, che ha messo in evidenza l'antropologia soggiacente alla teologia luterana, suggerendo che alcune delle critiche che Lutero muoveva in realtà non andavano contro la grande teologia medievale, ma contro i tardi epigoni del 1400 che avevano introdotto il nominalismo nella teologia. Don Cognetti dopo avere brevemente analizzato i grandi dibattiti religiosi tra cattolici e protestanti nella Germania del 1500 centrati soprattutto sulla problematica del papato, dei sacramenti e delle buone opere, ha esposto il Concilio di Trento, mostrando quale poderosa opera di riforma della vita della

Chiesa esso abbia iniziato. Il fine di questo incontro è stato quello di inserirsi nelle lezioni di Storia e Filosofia degli studenti, per accrescere la loro cultura e per permettere di approfondire tematiche altrimenti poco conosciute. L'iniziativa è stata apprezzata dagli studenti e lodata dai docenti, tanto che potrebbe essere riproposta ad alcune classi che non hanno potuto partecipare. Sulle questioni sollevate dai relatori, sullo stato attuale dei rapporti tra cattolici e le varie confessioni protestanti, sulle differenze e le condivisioni di fede esistenti tra queste due diverse tradizioni cristiane e le prospettive del movimento ecumenico si sono poi sviluppati dei confronti vivi, dialettici e articolati tra gli studenti, il pastore Hansen don Salvino Cognetti e i professori presenti, i quali hanno colto l'occasione per riflettere sui diversi influssi esercitati sui diversi ambiti della cultura europea dalla Riforma protestante e da quella cattolica.

Orlando Miriello